



REGIONE ABRUZZO ALLA COP21 DI PARIGI

Promuovere il ruolo delle comunità locali nelle politiche di
adattamento e mitigazione al cambiamento climatico

02 DIC 2015

09:00 - 16:00

**HOW LOCAL ACTION
COULD CONTRIBUTE TO
CLIMATE CHALLENGES
THROUGH INNOVATION
AND EQUITY**

FEDARENE Side event - Halle
Pajol

10:00 - 11:00

**PARTNERING
WITH NONSTATE
ACTORS
FOR CLIMATE
CHANGE
ADAPTATION**

Regione Abruzzo e MATTM -
EU Side event - Le Bourget

14:00 - 16:00

**ALTERENERGY
DISSEMINATION EVENT:
EDUCATION AND
TRAINING EXPERIENCES
AS ONE OF THE PILLARS
OF CLIMATE CHANGE
OBJECTIVES**

Regione Abruzzo e FEDARENE
- Halle Pajol

17:00 - 19:00

**BOARD OF DIRECTORS
FEDARENE**
Halle Pajol

03 DIC 2015

09:00 - 11:30

**GENERAL ASSEMBLY
FEDARENE**

Halle Pajol

14:00 - 17:00

**ALTERENERGY
DISSEMINATION EVENT:
CONCRETE EXPERIENCES IN
TACKLING CLIMATE
CHANGE CHALLENGES,
SUSTAINABILITY AND
RENEWABLE ENERGY
SOURCES**

Regione Abruzzo - Halle Pajol

05 DIC 2015

11:00 - 14:00

**RESILIENT CITIES,
SUSTAINABLE URBAN
DEVELOPMENT AND
HUMAN SETTLEMENT
INITIATIVES**

RTCC Side event - Le Bourget

Regione Abruzzo protagonista della COP21 con una serie di azioni dimostrative

Dopo la Cop20 di Lima, l'Onu ha preso atto che le decisioni degli stati sul cambiamento climatico devono tenere conto delle azioni locali che i diversi enti pubblici stanno già programmando e realizzando.

La Regione Abruzzo ha partecipato alla Cop21 di Parigi con una serie di azioni dimostrative proprio con l'obiettivo di promuovere il ruolo delle comunità locali nelle politiche di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico, partecipazione che si inserisce nel più ampio programma di lavoro portato avanti da tempo dal Servizio Energia per diffondere la cultura del risparmio energetico e che vede coinvolti tutti i comuni del territorio.

Una strategia che ha fra i capisaldi:

- lo sviluppo delle energie rinnovabili ed a basso impatto ambientale attraverso l'emanazione di bandi per l'installazione degli impianti di produzione di energia rinnovabile;
- l'adozione delle migliori tecnologie per il risparmio energetico sia nei servizi pubblici che presso i consumatori privati e la riduzione dei costi per la fornitura di energia;
- l'inserimento del tema energetico nella strategia di sviluppo economico della Regione;
- la sensibilizzazione dell'attenzione pubblica ad un uso più responsabile dell'energia;
- la capitalizzazione dei risultati raggiunti dal Servizio Energia nell'ambito del programma comunitario IPA Adriatico, attraverso il progetto ALTERENERGY, promuovendo l'integrazione delle strategie messe in campo per la promozione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico nelle piccole comunità con altre iniziative nazionali e transnazionali.

La presenza a Parigi, anche su esplicito invito del Ministero dell'Ambiente, ha visto la Regione Abruzzo protagonista di un fitto e serrato programma di eventi, spalmati nell'arco di quattro giorni, ai quali hanno preso parte studiosi ed esperti internazionali.

Nello specifico la Regione Abruzzo è stata chiamata a organizzare due workshop tematici nell'ambito degli eventi di FEDARENE (Federazione Europea delle Agenzie e delle Regioni per l'Energia e l'Ambiente): Dissemination Events Alterenergy project: **“Education and Training experiences as one of the pillars of climate change objectives”** e **“Concrete experiences in tackling climate change challenges, sustainability and renewables energy sources”**.

Su invito del MATTM, la regione Abruzzo ha organizzato l'evento presso EU Pavillon dal titolo **“Partnering with non-state actors for climate change adaptation: which potential in different world regions”**.

La Regione è stata inoltre invitata a partecipare al side event ufficiale dal titolo **“Resilient Cities, Sustainable Urban Development and Human Settlement Initiative, Green Metropolitan Solutions and Urban Infrastructures”**, evento sostenuto dall'Onu e promosso dal governo messicano, che ha visto protagonisti rappresentanti pubblici e privati europei ed internazionali.

Ha preso parte infine all'**Assemblea Generale** e al **Board of Directors** di **FEDARENE**, nonché al workshop **"How local action could contribute to Climate challenges through innovation and equity"**.

Risultati ottenuti

Le attività si sono concluse con un bilancio positivo sia in termini di comunicazione pubblica del ruolo dell'Abruzzo (sui media internazionali la nostra regione viene posta all'attenzione di queste tematiche) sia soprattutto per una serie di rapporti intrapresi con organismi e istituzioni dei vari livelli affinché si possa impostare un discorso di natura strategica teso a delle progettualità che possono avere un ritorno anche abbastanza immediato nella nostra regione. Il termine fissato è quello della prossima COP, la COP22 di Marrakech prevista a novembre 2016.

La riflessione posta dalla Regione Abruzzo è che per intervenire sui cambiamenti climatici bisogna sviluppare delle politiche per condividere le azioni e crescere insieme per cui assume estrema importanza la strategia da mettere in campo. Per sviluppare città resilienti e sviluppi urbani e sociali sostenibili occorre connettere tra di loro i vari livelli amministrativi nazionale, regionale e locale per coordinare i piani ambientali ed urbani. Sempre di più la "multilevel governance" assume importanza e diventa strategico il concetto "siamo forti solo se siamo uniti".

La trasmissione dell'esperienza applicata in Abruzzo in attuazione del Patto dei Sindaci è stata riconosciuta rappresentativa della 'Multilevel governance' e 'bottom up strategy', ossia i cambiamenti climatici possono essere affrontati e prevenuti solo partendo dal livello locale, come com'è definito dall'ultima risoluzione del Parlamento Europeo e come ritenuto anche dalle Nazioni Unite che hanno invitato la nostra Regione ad una loro conferenza pubblica proprio per esporre un'applicazione di strategia che può essere replicata (5 dicembre 2015). A livello europeo la regione è considerata 'best practice' tant'è che è stata chiamata ad organizzare insieme con il Governo italiano e con la Commissione Europea la serie di eventi nell'ambito della COP21 per esporre la strategia regionale e confrontarla operativamente con quella di altre realtà a livello internazionale. La Regione Abruzzo ha portato sui tavoli di lavoro gli strumenti attuativi della strategia, strumenti che sta già applicando: i contratti di fiume (accordi volontari) e accordi pubblici-privati per individuare quali sono le azioni locali da portare avanti insieme con gli stakeholder, in particolare con il settore privato.

Durante i lavori è emersa l'opportunità di lavorare con i delegati del governo messicano presenti in sala per addivenire alla sottoscrizione di appositi accordi di programma di interesse comune ed anche di condivisione del piano dei cambiamenti climatici in corso di adozione nella Regione Abruzzo e che sarà lanciato ufficialmente il prossimo 17 dicembre.

Difatti la Regione Abruzzo ha presentato al mondo il piano di adattamento ai cambiamenti climatici e avviato una consultazione di tipo internazionale, sperimentando una VAS mondiale che ci permette di valutare gli effetti anche con altre realtà del mondo e che possono, in tema di cooperazione internazionale, venire a tutto vantaggio dell'Abruzzo. La strategia di adattamento della regione è stata condivisa tra gli altri con la Mauritania, Croazia, Ile-de-France, provincia di Barcellona e BEI, realtà con le quali è stata già avviata una procedura di consultazione e collaborazione alla redazione del piano.

Sono stati avviati dei protocolli di intesa per la divulgazione di attività di sensibilizzazione nelle scuole con particolare attenzione agli effetti del cambiamento climatico e possibili soluzioni. Si intende portare avanti un progetto congiunto già avviato a Nouakchott, Mauritania, nell'ambito del concorso regionale "Energiochi" sensibilizzando gli studenti e i cittadini alla tematica.

Il concorso regionale abruzzese Energiochi è stato riconosciuto come una best practice vista anche la capacità di coinvolgere e stimolare gli studenti, per la sua replicabilità e per la capacità di rendere i cittadini protagonisti delle scelte locali, anche grazie all'interazione con il Covenant of Mayors e con il progetto Alterenergy che è stato illustrato ai presenti. Questo progetto europeo ha ulteriormente arricchito il concorso regionale, in quanto ha posto l'accento sul ruolo delle piccole comunità nel diffondere la consapevolezza delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica tra gli studenti e i cittadini anche con un forte coinvolgimento delle autorità locali. Energiochi è dunque un modello di alternergy e unitamente al "teatro educativo" è chiaramente un modello Erice di awareness raising". Nell'ambito del seminario la Regione Abruzzo ha condiviso con i partner europei la nuova iniziativa rivolta ad un consumo sostenibile del cibo, stimolando la filiera corta e quindi il rapporto tra grandi città e piccoli paesi, la conoscenza del cibo e le cotture a basso consumo di calore. L'attività vedrà coinvolti gli istituti alberghieri della regione che quindi entreranno a fare parte delle attività di Energiochi e del Covenant of Mayors. Su questa ultima iniziativa, si è subito concretizzata con una proposta di paternariato avanzata dalla Croazia e dalla Francia (Provenza) e l'intera federazione europea per le regioni e le agenzie regionali per l'energia e l'ambiente Fedarene che terrà la propria assemblea generale 2016 in Abruzzo. In quella sede sarà definitivo apposto accordo di programma anche con loro.

L'agenda di tutti gli eventi, le presentazioni ed i relativi risultati sono consultabili sul link appositamente dedicato:
<http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=climateChange&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&b=climatec>".